



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano
www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 24.10.2019

Oggetto:	Patto per l'inclusione sociale del Reddito di Cittadinanza: approvazione della convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'accesso e la gestione della piattaforma digitale (GEPI).
----------	---

L'anno **Due mila diciannove**, addì **ventiquattro** del mese di **ottobre**, alle ore **21.00**, nella sala consiliare, previa notifica degli avvisi di convocazione ai singoli consiglieri, in data **18/10/2019**, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
1. Porcu Mauro	X	
2. Campus Federica	X	
3. Campus Sergio		X
4. Demartis Silvia	X	
5. Flore Patrizia		X
6. Flore Stefano	X	
7. Monagheddu Vincenzo	X	
8. Oppo Pier Paolo	X	
9. Porcu Monica		X
10. Sanna Elena	X	
11. Zedde Fabio	X	
TOTALE	8	3

Il Sig. Mauro Porcu, nella qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Pietro Caria, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge regionale n°23 del 23.12.2005, "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 - Riordino delle funzioni socio-assistenziali" che prevede la predisposizione del piano locale unitario dei servizi (PLUS);

Visti l'accordo di Programma per l'adozione del PLUS, sottoscritto in data 29.12.2013, nel quale si prevede che per la gestione in forma associata le parti ricorrono alla convenzione tra Enti, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000, con delega al comune capofila e la convenzione tra gli enti aderenti al PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa per il triennio 2012-2014 sottoscritta in data 03.03.2014, con validità sino al 31.12.2015, e prorogata sino al 30.06.2016 dalla Conferenza dei Servizi riunitasi in data 23.12.2015;

Visti i verbali della Conferenza dei Servizi del PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa del 29.06.2016, del 11.12.2018 e del 22-23.01.2019 in cui si è stabilito, rispettivamente, di:

- rinnovare l'accordo di programma e la convenzione per la gestione del PLUS del distretto Ghilarza-Bosa per il periodo 01.07.2016-31.12.2018 con possibilità di proroga;
- rinnovare l'accordo di programma e la convenzione per la gestione del PLUS del distretto Ghilarza-Bosa per il periodo 01.01.2019-31.12.2021 con possibilità di proroga;
- approvare le modifiche all'accordo di programma e alla convenzione per la gestione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona del Distretto Ghilarza-Bosa per il periodo 01.01.2019-31.12.2021, individuando come ente capofila l'Unione dei Comuni del Guilcier e il passaggio dei Comuni di Scano Montiferro e di Sennariolo dal sub-ambito 2 al sub-ambito 1;

Richiamate le proprie deliberazioni n°2 del 14.01.2019 e n°6 del 25.02.2019 di approvazione, rispettivamente, del rinnovo dell'accordo di programma e della convenzione per la gestione del PLUS del distretto Ghilarza-Bosa per il periodo 01.01.2019-31.12.2021 e della modifica;

Considerato che:

- l'articolo 2 del D.L. n°4 del 23 gennaio 2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modifiche, dalla legge 28 marzo 2019 n.26, individua i nuclei familiari beneficiari del così detto reddito di cittadinanza (RdC);
- l'art.4 del citato D.L. n°4/2019 condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità e i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";
- in particolare, il comma 14 del medesimo art. 4 stabilisce che il patto per lavoro e il patto per l'inclusione sociale e i sostegni in esso previsti, nonché la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente;
- l'art.6 del citato D.L. n°4/2019 istituisce, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Sistema Informativo del Reddito di cittadinanza (SIRDC), nell'ambito del quale opera, oltre a quella presso l'ANPAL per il coordinamento dei Centri per l'impiego, anche apposita piattaforma digitale dedicata al coordinamento dei Comuni, in forma singola o associata, al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale, assicurando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma RdC;
- la piattaforma digitale dedicata al coordinamento dei Comuni costituisce, unitamente alla piattaforma per il coordinamento dei Centri per l'impiego, il portale delle comunicazioni tra i Centri per l'impiego, i soggetti accreditati di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n°150, i Comuni che si coordinano a livello di ambito territoriale, l'ANPAL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INPS, in base a quanto disposto dal medesimo art.6 del D.L. n°4/2019;
- l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale mediante piattaforma digitale compete ai Comuni, alle cui attività, strumentali al soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art.4 comma 14, del D.L. n°4/2019, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015 n.208, destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 147/2017, con il concorso delle risorse afferenti al Programma operativo nazionale Inclusione;
- in specie, è compito dei Comuni effettuare la verifica anagrafica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.L. n°4/2019, attivare e gestire i Patti per l'inclusione sociale, previa valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari e i progetti utili alla collettività ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto;

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 settembre 2019, n°108, predisposto ai sensi dell'art. 6, comma 1 del citato D.L. n°4/2019, disciplina il piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme e individua misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il conseguimento delle specifiche finalità e adeguati tempi di conservazione dei dati; in particolare, l'art. 5 del citato decreto, disciplina le informazioni trattate nell'ambito della Piattaforma del RdC per il Patto per l'inclusione sociale e approva il piano tecnico di attivazione della piattaforma che assume la denominazione di "GePI"(Gestionale dei Patti per l'Inclusione);

Preso atto che le attività oggetto dei Patti per l'Inclusione mediante piattaforma digitale prevedono la verifica anagrafica dei requisiti di residenza e soggiorno, spettante ai Comuni ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.L. n°4/2019 e la presa in carico dei nuclei beneficiari RdC;

Rilevato che:

- la conduzione delle attività oggetto dei Patti mediante piattaforma digitale richiede l'accesso a dati personali e il loro trattamento;
- in particolare, le attività di gestione dei Patti mediante SIRDC comportano l'utilizzo e la raccolta dei dati da parte dei Comuni, lo scambio di informazioni con gli altri servizi territoriali ed enti nazionali convolti nell'attuazione della misura, l'utilizzo a scopo di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma, da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, a garanzia del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, di cui all'articolo 4, comma 14, del D.L. n°4/2019;
- l'art. 14, comma 1, del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n°82 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n°217 dispone che lo Stato disciplini il coordinamento informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, dettando anche le regole tecniche necessarie per garantire la sicurezza e l'interoperabilità dei sistemi informatici e dei flussi informativi per la circolazione e lo scambio dei dati e per l'accesso dei servizi erogati in rete dalle Amministrazioni medesime;
- l'art. 14, comma 2 del medesimo decreto legislativo prevede che lo Stato, le regioni e le autonomie locali promuovano le intese e gli accordi e adottino, attraverso la Conferenza Unificata, gli indirizzi utili per realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ha adeguato all'evoluzione dei sistemi on line il livello di protezione dei dati personali;
- il Decreto legislativo n°101 del 10 agosto 2018, si concentra sul sistema di garanzie costruito intorno alla rinnovata attenzione al trattamento dei dati personali;
- ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679, "titolare del trattamento" è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i titolari del trattamento devono essere in grado di assicurare e comprovare l'integrale rispetto dei principi relativi al trattamento dei dati personali;
- l'art. 28 del Regolamento dispone che, qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorra unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e la tutela dei diritti dell'interessato;
- gli obblighi in materia di protezione dei dati gravanti sul Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività per conto del titolare corrispondono a quelli gravanti sul Responsabile del trattamento del soggetto titolare ai sensi dell'art. 28 par. 3 del Regolamento.
- conformemente a quanto previsto dal citato art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679, il decreto del ministero del lavoro del 2 settembre 2019, n. 108, all'art. 2, comma 8, stabilisce che con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari del RdC, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'ANPAL, l'INPS, i Comuni, in forma singola o associata, e la Guardia di Finanza operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze;

- l'articolo 5, del citato decreto del ministero del lavoro del 2 settembre 2019, n. 108, disciplina il trattamento delle informazioni che, nell'ambito della Piattaforma, sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, nonché delle informazioni raccolte dai Comuni per lo svolgimento delle funzioni di competenza, in riferimento alle quali operano in qualità di autonomi titolari del trattamento;
- in particolare, il comma 10 dell'art. 5 del citato decreto, stabilisce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mette a disposizione dei Comuni la Piattaforma per la gestione delle funzioni di competenza nell'ambito del RdC, dei cui dati sono Titolari autonomi, sulla base di una convenzione, per la quale opera in qualità di responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Vista la nota trasmessa dal Comune di Ghilarza, ufficio Plus dell'ambito Ghilarza-Bosa, n°12529 del 18.09.2019, assunta al protocollo al numero 1904 del 23.09.2019, con cui si chiede di sottoscrivere la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che regola l'accesso e la gestione della "Piattaforma" GePi, secondo quanto previsto nella vigente normativa in materia e in conformità dei principi stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n°196 così come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n°101 e di trasmettere la stessa all'ufficio di Piano;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente delibera, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e facente parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscriversi mediante firma digitale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del settore interessato;

Con voti unanimi

DELIBERA

- di prendere atto della premessa;

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del monitoraggio dati e della Comunicazione, e il Comune di Tadasuni, per il trattamento dei dati nell'ambito della Piattaforma GePi per la gestione del Patto per l'Inclusione Sociale del Reddito di Cittadinanza;
- di provvedere alla sottoscrizione della presente convenzione e di inviarne copia al Comune di Ghilarza, ufficio Plus dell'ambito Ghilarza-Bosa;
- di dare mandato al Responsabile dei Servizi interessato, per l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Con separata votazione ad esito unanime di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Lgs. n° 267/2000, stante l'urgenza.

Il Presidente
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pietro Caria

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N. 267 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - amministrativa.

Tadasuni 15.10.2019

Il responsabile del Servizio amministrativo

f.to Dr.ssa Antonella Deiana

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal **31/10/2019** come prescritto dall'art. 37, 3° comma, della L.R. 4/2/2016, n. 2.

Tadasuni 31/10/2019

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pietro Caria

- Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni 31/10/2019

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pietro Caria